



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil  
Segreteria Nazionale

Prot. n.98 /P/2019

Roma, 15 maggio 2019

Al Ministero dell'Interno  
Ufficio per il Coordinamento e Pianificazione  
Pref. Alessandra GUIDI

*e, per conoscenza*

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
**ROMA**

Oggetto: *Promozioni per merito straordinario.*  
- **Ricostruzione di carriera** -

^^^^

*Il SILP CGIL aveva già evidenziato, con la nota prot. 24/P/2019 del 2 febbraio 2019, la richiesta a Codesta Amministrazione di sanare le posizioni riguardanti il personale della Polizia di Stato che era stato promosso per merito straordinario e che, successivamente all'emanazione dei concorsi per Vicesovrintendente, si sono visti penalizzati nella progressione di carriera.*

*Nei fatti, questo personale, pur avendo raggiunto la qualifica di Vicesovrintendente per merito straordinario, si è visto scavalcato dagli stessi pari corso che avevano avuto la possibilità di partecipare ai concorsi emanati per varie annualità precedenti, possibilità invece a loro negata.*

*Come ampiamente evidenziato nella nota sopraindicata, si tratta di personale che, a rischio della propria vita, con mezzi e risorse limitate, ha assicurato alla giustizia pericolosi criminali appartenenti alle più feroci famiglie mafiose e camorristiche sul territorio nazionale, o è stato protagonista di attività di servizio di particolare rilevanza, i quali non possono, in nessun modo, essere beffati da provvedimenti che non tengono in alcun conto delle discriminazioni venutesi poi a determinare.*

*Va da sé che la risposta fornita, con nota nr. 555/RS/01/115/4717 del 1° aprile 2019, non soddisfa pienamente questa O.S., in quanto riteniamo che questa situazione, vista la lungaggine dei correttivi al riordino, deve trovare immediata soluzione in un atto interno all'Amministrazione e che quindi si proceda, con particolare celerità, alla ricostruzione delle posizioni di carriera di questo personale, equiparando l'anzianità di servizio di ciascuno a quelle dei loro pari corso vincitori delle annualità alle quali potevano accedere.*

*In tal modo si consentirebbe a questi colleghi, ingiustamente penalizzati, di poter raggiungere la qualifica loro spettante, se si fosse tenuto conto dell'anzianità nel momento in cui potevano accedere al concorso ad essi riservato, evitando di fatto che la promozione per merito straordinario non diventi una beffa, dopo aver rischiato la propria vita e dato lustro alla Polizia di Stato.*

*Sicuri che l'Amministrazione voglia sanare questa incresciosa sperequazione, restiamo in attesa di urgenti determinazioni.*

Il Segretario Nazionale  
Tommaso DELLI PAOLI